

Al San Paolo i ragazzi di "Canta, suona e cammina"

Un pre-partita all'insegna del ritmo e del sorriso

Domenica 8 novembre – Stadio San Paolo

Allo stadio San Paolo, prima che scendano in campo gli azzurri, si "Canta, suona e cammina". Domenica 8 novembre, nel pre-partita di Napoli-Udinese, i giovani musicisti di alcune parrocchie dei quartieri napoletani che partecipano al progetto "Musica nei luoghi sacri", realizzato dalla Scabec, saranno protagonisti di un fuori programma che darà ritmo alla giornata di sport.

Ad accompagnare i musicisti, tutti ragazzi tra gli 8 ed i 15 anni provenienti da alcune parrocchie cittadine, sarà sua eminenza il cardinale Crescenzo Sepe. Le bande, dirette da oltre quaranta maestri, saranno presentate al pubblico partenopeo dallo speaker Decibel Bellini. I bambini sfileranno con le loro divise ufficiali, progettate dal corso di Fashion Design dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, alcune prodotte dal laboratorio sartoriale della Casa Circondariale di Avellino "Bellizzi" e sponsorizzate dal brand "Nazionale Italiana".

"Canta, suona e cammina" è un'iniziativa voluta dall'Arcidiocesi di Napoli e dalla Regione Campania, realizzata da Scabec in sinergia con la Fondazione Fare Chiesa e Città. È la parte formativa del progetto "Musica nei luoghi sacri", nato con la finalità di promuovere, attraverso le bande musicali, la musica tra i giovani e creare un'occasione di crescita culturale e sociale per circa 250 ragazzi provenienti dalle parrocchie dei quartieri di Capodimonte, Barra, Porta Capuana, Scampia, Torre del Greco, Afragola e dal Pallonetto di Santa Lucia. Da quasi due anni, in 7 parrocchie della Diocesi, è iniziato per le giovani bande un percorso di studio, formazione e divertimento con musicisti e tutor. Il progetto li ha visti inoltre impegnati in diversi concerti dal vivo, come quello per Papa Francesco alla Rotonda Diaz il 21 marzo, in occasione della visita pastorale del Santo Padre alla città di Napoli, e quello in onore di San Gennaro lo scorso 26 settembre, nell'ambito del programma di iniziative "Gennaro, il sangue di un popolo".